

Fabrizio Plozner

Al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,

Gen. Sergio Costa

segreteria.ministro@minambiente.it

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Sen. Danilo Toninelli

segreteria.ministro@mit.gov.it

Al Presidente del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga

presidente@regione.fvg.it

All'Assessore alla Sanità, Protezione Civile, Politiche Sociali, Disabilità della Regione Friuli Venezia
Giulia,

Riccardo Riccardi

assessorosalute@regione.fvg.it

All'Assessore alle Infrastrutture e territorio,

Graziano Pizzimenti

assessoreterritorio@regione.fvg.it

All'Assessore all'Ambiente ed Energia Regione Friuli Venezia Giulia,

Fabio Scoccimarro

assessoreambiente@regione.fvg.it

Al Sindaco del Comune di Paluzza,

Massimo Mentil

sindaco@comune-paluzza.regione.fvg.it

Al Direttore Regionale Centro Protezione Civile Friuli Venezia Giulia,

Amedeo Aristei

amedeo.aristei@protezionecivile.fvg.it

Al Direttore Generale A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia,

Anna Toro

dir.gen@arpa.fvg.it

Al Direttore Centro Regionale di Radioprotezione,

Concettina Giovani

concettina.giovani@arpa.fvg.it

Al Direttore Regionale Protezione
dall'Inquinamento Elettromagnetico,

Anna Maria Bampo

anna.bampo@arpa.fvg.it

All'Amministratore Delegato Alpe Adria Energia S.p.A.,

Leonardo Zannella

alpeadriaenergia@legalmail.it

Timau, 14. Maggio 2019

Osservazioni sul progetto elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "SOMPLAGO – WÜRMLACH "
proposto da Alpe Adria Energia

Egregi Signore e Signori

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 presento con la seguente le mie osservazioni entro il termine stabilito di 60 giorni sul progetto elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "SOMPLAGO – WÜRMLACH " proposto da Alpe Adria Energia.

Sono il proprietario del fabbricato di civile abitazione censito al C.F. del Comune di Paluzza (UD) fg. 14 Mapp. 134 sito in Via Velt 14, Timau di Paluzza (UD) e interessato direttamente dal percorso

dell'elettrodotto. La mia abitazione si trova circa a 15-20 metri a ridosso del passaggio del elettrodotto (distanza asse linea - edificio) e a una distanza di soli circa soli 20-25 metri dalla camera di giunzione. **Seppure l'elettrodotto attraversa un centro abitato e passa vicinissimo alla mia abitazione, su questo tracciato non è prevista una schermatura contro le onde elettromagnetiche.** L'elettrodotto userà come tracciato una strada sterrata escursionistica a ridosso di Timau che viene usata giornalmente per più ore da molti abitanti del paese (anche da molti bambini per giocare).

Sono molto preoccupato del passaggio non schermato del elettrodotto a soli 15-20 metri dalla mia abitazione, particolarmente per il elevato campo magnetico che colpirà la mia abitazione e perciò il sottoscritto e la propria famiglia, nonché anche per l'esposizione elettromagnetica molto elevata che colpirà me e la mia famiglia durante i ricorrenti lavori a verde sul terreno di pertinenza all'abitazione e durante il tempo libero passato vicino al passaggio del elettrodotto. **Inoltre sono anche preoccupato che la camera di giunzione, con un campo magnetico ancor più elevato, si trovi a soli 20 metri dalla mia abitazione.** Non è affatto comprensibile il motivo per il quale i progettisti abbiano previsto una camera di giunzione non schermata così vicina alle abitazioni, la camera di giunzione può essere posizionata senza alcuni costi aggiuntivi in altro luogo, ad esempio, dietro le esistenti protezioni massi e valanghe che sono più distanti dalle abitazioni del paese.

L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) ha classificato i campi elettromagnetici a radiofrequenza (CRF) **come possibilmente cancerogeni** per gli esseri umani, non sono disponibili, al momento, dati ufficiali sulla non nocività degli elettrodotti interrati; è perciò buona norma che lo stato salvaguardi i suoi cittadini e che imponga che il tracciato del elettrodotto sia schermato su tutto il passaggio nel abitato di Timau. Soprattutto anche perché la strada sterrata dove è previsto il passaggio viene usata giornalmente da tante persone, tra cui anche bambini per i loro giochi. Inoltre, l'interramento del cavo dovrebbe **essere molto più profondo**, atto a contenere il rischio per chi cammina o gioca sulla o vicino alla via sterrata ed è colpito dalle onde magnetiche.

Purtroppo in nessuna parte del progetto si fa riferimento ai **rischi per la salute delle persone che risiedono lungo il tracciato interessato.** Inoltre anche in nessun punto della relazione vengono effettuati studi relativi al tratto che interessa la mia abitazione. La mancanza progettuale potrebbe pregiudicare la salute dei residenti in quanto sotto la corsia di marcia dal Confine di Stato verso Tolmezzo è già interessato da altra infrastruttura elettrica interrata, che passa anche dalla strada sterrata vicino alla mia abitazione. **Il progetto non fa riferimento in nessuna parte che le due infrastrutture potrebbero interferire tra loro e produrre conseguentemente emissioni elettromagnetiche superiori a quelle di progetto!** Richiedo perciò che il progetto debba valutare anche un **tracciato alternativo** che non passi sulla strada sterrata che è già interessata da altra infrastruttura elettrica interrata.

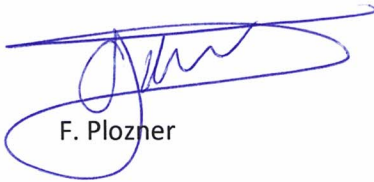
Dopo aver studiato il tracciato di tutto l'elettrodotto sono rimasto colpito dal fatto che il progetto non preveda quasi nessuna schermatura sul passaggio nel paese di Timau, che è pari a una disparità di trattamento, visto che in altri tracciati in altri Comuni (Arta Terme, Sutrio e altri) è prevista una schermatura su tutte le fasce che interessano delle zone di alta sensibilità (dove ci sono abitati). L'art. 3 Cost. sancisce che "Tutti i cittadini (...) sono uguali davanti alla legge", cioè situazioni uguali devono essere regolate in maniera uguale, il progetto provvede schermature su quasi tutti i passaggi vicino a centri abitati, deve perciò anche provvedere a una schermatura su tutto il passaggio nel paese di Timau.

Inoltre voglio ricordare che **la Tutela della Salute** è uno dei principi cardine del nostro ordinamento come stabilito dall'art. 32 della Costituzione della Repubblica Italiana "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività..." e che è compito della Repubblica garantire a tutti parità di trattamento anche in relazione alla salute ed alla salvaguardia

della vita umana come sancito dall'art. 3 delle citata Costituzione relativo all'uguaglianza formale e sostanziale.

Sulla base di quanto suesposto in questa mia lettera nonché in relazione alle mie osservazioni, esprimo l'assoluta contrarietà, al passaggio dell'elettrodotto non schermato sul tratto di strada sterrata vicino alla mia abitazione. **RICHIEDO** che il progetto debba valutare anche un **tracciato alternativo** che non passi sulla strada sterrata così vicino alle abitazioni nel paese di Timau, che è già interessata da altra infrastruttura elettrica interrata. Nel caso un tracciato alternativo non sia fattibile **RICHIEDO** che il tracciato dell'elettrodotto in progetto che passa vicinissimo alla mia abitazione e in particolare le camere di giunzione, **siano schermate al fine di eliminare o quantomeno limitare le emissioni elettromagnetiche.**

Certo della Vostra attenzione a quanto esposto, Ringrazio e porgo cordiali saluti.



F. Plozner